

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN PROFESSIONISTA ESTERNO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE AI FINI DEL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI NUTRIZIONISTA NELL'AMBITO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA.

PREMESSA

Il Comune di Levanto gestisce direttamente il servizio di refezione scolastica, fornendo i pasti a tutte le scuole del territorio, dal Nido d'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado. Da alcuni anni è stata costituita la Commissione Mensa al fine di monitorare il servizio ed in collaborazione con l'istituzione scolastica e con i genitori degli alunni migliorare il servizio affinché risponda alle esigenze dell'utenza.

La Commissione Mensa si propone tra l'altro di promuovere un'alimentazione sana ed equilibrata attraverso l'educazione alimentare nelle scuole, dove è presente il servizio di refezione scolastica.

All'interno della Commissione Mensa è presente anche la figura del Nutrizionista, che ha il compito di redigere i menù, analizzare le proposte dei membri della commissione e perfezionarle alla luce della necessità di garantire un equilibrato apporto energetico e nutrizionale nelle diverse fasi della crescita dei minori.

Con Determinazione n. ____ del _____ è stato approvato il presente Avviso e sono state altresì avviate le conseguenti procedure comparative.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246".

OGGETTO DELL'INCARICO

Il Nutrizionista avrà funzioni di supporto specialistico alla Commissione Mensa, attraverso un'adeguata conoscenza delle materie prime e dei menu proposti nella refezione scolastica, dovrà predisporre un menù differenziato per stagione e per target di età degli alunni che usufruiscono del servizio, con particolare attenzione agli aspetti nutrizionali di un corretto stile alimentare e per favorire altresì il gradimento dei pasti e prevenire lo spreco alimentare. Dovrà essere predisposto un menù standard autunno/inverno ed uno primavera/estate, specificando la composizione bromatologica dei singoli pasti.

Nello specifico, **le principali attività** oggetto dell'incarico sono:

- Supporto nella predisposizione e valutazione delle proposte di menu stagionale;
- Partecipazione alla Commissione Mensa;
- Sviluppo di proposte progettuali e azioni di miglioramento del servizio di refezione scolastica.

a) Tipologia di incarico

L'incarico da conferire è da intendersi di lavoro autonomo. Si procederà con un contratto di incarico professionale regolato da PARTITA I.V.A.

b) Durata dell'incarico

L'incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto - presumibilmente dal 15/09/2026 fino al 14/09/2027 - per una durata stimabile di circa 12 mesi.

c) Valore presumibile dell'incarico

ALLEGATO A

Il valore complessivo dell'incarico sarà pari a € **1.500,00** comprensivo di rivalsa previdenziale e di IVA se dovuta.

d) Requisiti generali obbligatori

Ai fini della presentazione della manifestazione di interesse occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero essere cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano.
2. Godimento dei diritti civili e politici; assenza di condanne penali che, salvo riabilitazione, possano impedire l'instaurarsi e/o il mantenimento del rapporto professionale con il Comune di Levanto;
3. i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
4. età non inferiore ai 18 anni
5. non essere stati licenziati dal Comune di Levanto, salvo il caso in cui il licenziamento sia intervenuto a seguito di procedura di collocamento in disponibilità o di mobilità collettiva, secondo la normativa vigente;
6. non essere stati licenziati per persistente insufficiente rendimento da una Pubblica Amministrazione, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
7. non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10.1.57, n.3;
8. essere in possesso di una PARTITA I.V.A., o provvedere alla sua apertura entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d'incarico qualora venisse affidato l'incarico

e) Requisiti culturali e professionali

Essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea Magistrale in Scienze della Nutrizione Umana (LM/61) ovvero Scienze e Tecnologie Alimentari (LM70) ovvero Scienze Biologiche (LM/6) di cui al D.M. 270/2004;

oppure

- Laurea Specialistica ex D.M. 509/1999 equiparata con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ad una delle lauree magistrali nelle classi sopraindicate;

oppure

- diploma di Laurea conseguito con il vecchio ordinamento universitario (DL), equiparato con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ad una delle lauree magistrali nelle classi sopraindicate.

I titoli di studio richiesti devono essere rilasciati da Atenei riconosciuti a norma dell'ordinamento universitario italiano vigente.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, del provvedimento di riconoscimento (equivalenza) del titolo di studio posseduto così come previsto dall'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia della richiesta di dichiarazione di equivalenza del titolo di studio presentata alla competente autorità. Per la richiesta di riconoscimento (equivalenza) occorre seguire le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente link: <https://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

f) Elementi curriculari di valutazione

Ai fini della Valutazione i candidati dovranno presentare, unitamente al modulo di candidatura, un curriculum formativo e professionale in formato Europass, nel quale siano adeguatamente esplicitati e documentati i requisiti culturali e professionali richiesti e ogni altra elemento utile alla valutazione.

Al fine di valutare i *curricula* presentati dai candidati saranno analizzati i seguenti elementi:

- consolidata esperienza nel campo della nutrizione e delle scienze alimentari (punti 1 per ogni anno di esperienza fino ad un massimo di 5 punti);
- esperienza nel campo della nutrizione e delle scienze alimentari in ambito della ristorazione scolastica (punti 2);
- corsi di formazione su specifiche aree inerenti la ristorazione scolastica (punti 2);
- corsi di formazione su sistemi di autocontrollo e HACCP (punti 1);
- conoscenza della normativa in materia di refezione scolastica;
- conoscenza delle linee guida ministeriali per la ristorazione scolastica;
- conoscenza dei sistemi di autocontrollo e HACCP;
- conoscenza dei pacchetti informatici Microsoft Office.

I requisiti di cui al punto e) e gli elementi di cui al punto f) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di manifestazione di interesse – ad eccezione del “Possesso di una PARTITA I.V.A.”, requisito che potrà essere perfezionato entro e non oltre la data della sottoscrizione del disciplinare d’incarico qualora venisse affidato l’incarico – e mantenuti fino al termine dell’incarico.

I requisiti e gli elementi di cui al punto e) e f) dovranno essere documentati e autocertificati attraverso il curriculum vitae che dovrà essere presentato in lingua italiana nel formato Europass.

Tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell’ordinamento scolastico e universitario dello Stato, ovvero essere corredati dall’esito della procedura mediante la quale l’autorità competente ne determina l’equipollenza.

Gli aspiranti candidati di lingua madre diversa da quella italiana dovranno garantire la conoscenza della lingua italiana di livello non inferiore al C1 del format europeo Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER).

L’Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica del possesso dei requisiti richiesti. Il difetto dei requisiti prescritti rappresenta causa di esclusione dalla selezione; costituisce, inoltre, causa di risoluzione del contratto, ove già perfezionato.

g) Valutazione delle candidature

Si procederà alla valutazione dei candidati esaminando gli elementi curriculari di valutazione di cui al punto f).

Al termine della valutazione dei curricula verrà individuato il soggetto che avrà totalizzato il punteggio più alto al quale verrà conferito l’incarico.

In caso di parità di punteggio sarà valutata l’esperienza maturata nello specifico campo della ristorazione scolastica.

Nel caso in cui a seguito di contrattualizzazione, il candidato selezionato decida di recedere dal contratto, il Comune di Levanto si riserva la facoltà di riaprire i lavori di valutazione per identificare, tra coloro che hanno presentato domanda, un ulteriore soggetto al quale conferire l’incarico per il periodo rimanente.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare, modificare, sospendere o prorogare il presente Avviso. Lo svolgimento della procedura non costituisce obbligo per l’Amministrazione Comunale a procedere al successivo effettivo conferimento dell’incarico. Gli esiti delle selezioni saranno pubblicati per 15 giorni consecutivi sul sito del Comune di Levanto alla sezione Bandi di concorso e che potrà eventualmente essere

ALLEGATO A

utilizzata entro 3 anni dalla pubblicazione della stessa per il conferimento di ulteriori incarichi professionali inerenti alle tematiche in oggetto.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Gli interessati dovranno far pervenire la propria candidatura entro **le ore 12:00 del giorno 10/09/2026** inviando:

- l'apposito modulo (allegato al presente avviso) debitamente compilato e sottoscritto;
- Il proprio Curriculum vitae in formato Europass¹ attestante il possesso dei titoli culturali e delle esperienze professionali richiesti;
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;

esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata alla casella comune.levanto.sp@legalmail.it.

Ai sensi dell'art.39 del DPR 445/2000 la sottoscrizione delle domande non è soggetta ad autenticazione.

Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quella indicata nel presente Avviso. Né verranno prese in considerazione le candidature inviate successivamente al termine sopra indicato o pervenute in forma incompleta.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dovute a eventuali disguidi o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Allegati:

- *Modulo candidatura NUTRIZIONISTA*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07.08.1990, n. 241, si informa che il Responsabile del Procedimento relativo all'Avviso in oggetto è la Dott.ssa Ilaria Pizzichini – ilaria.pizzichini@comune.levanto.sp.it

¹ <https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae/templates-instructions/templates/doc>

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Il Comune di Levanto, ai sensi e per gli effetti di cui del D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). (18G00129)” e agli Artt. 14 e 15 del Regolamento 2016/679 UE (di seguito “GDPR”), informa che i dati personali che vengono conferiti all'Ente formano oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata. Principali definizioni e riferimenti legali

Dato personale Qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («Interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale.

Categorie particolari di dati I dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

Interessato La persona fisica cui si riferisce il Dato Personale.

Trattamento Qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.

Titolare del Trattamento La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri.

Responsabile del trattamento La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.

Responsabile della Protezione dei Dati La persona fisica o giuridica che informa e fornisce consulenza al Titolare del trattamento dei dati personali, sorveglia sull'osservanza del GDPR, fornisce pareri in merito alla valutazione d'impatto (DPIA) coopera e funge da punto di contatto con l'Autorità garante della protezione dei dati personali;

Destinatario La persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o un altro organismo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi. Tuttavia, le autorità pubbliche che possono ricevere comunicazione di dati personali nell'ambito di una specifica indagine conformemente al diritto dell'Unione o degli Stati membri non sono considerate destinatari; il trattamento di tali dati da parte di dette autorità pubbliche è conforme alle norme applicabili in materia di protezione dei dati secondo le finalità del trattamento.

Riferimenti Legali D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e il Regolamento 2016/679 UE.

Titolare del trattamento dei dati e DPO Titolare del trattamento dei dati: Comune di Levanto (SP), Piazza Cavour, n.1, C.A.P. 19015, Levanto (SP), Telefono 0187 80221, fax 0187 802247 PEC: comune.levanto.sp@halleycert.it, Sito istituzionale: www.comune.levanto.sp.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) è stato individuato in Gesta srl, nella persona del Dott. Renato Goretta, Via Fontevivo, n.21/m C.A.P. 19125 La Spezia Tel. 0187 564442 e-mail goretta@gestaconsulenza.it.

Finalità, base giuridica del trattamento dei dati e durata del trattamento I dati sono trattati nell'ambito dell'attività istituzionale del Titolare e per le seguenti finalità:

- 1) Interesse pubblico o esercizio di pubblici poteri.
- 2) Esercizio di funzioni comunque svolte in attuazione di obblighi di Legge, Regolamenti, Norme regionali, nazionali e comunitarie, nonché in ottemperanza di disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla Legge e da Organi di vigilanza e controllo;
- 3) Comunicazioni derivanti da obblighi di Legge cui è soggetto il Titolare del trattamento;
- 4) Adempimento di obblighi contrattuali, inclusi tutti gli adempimenti correlati (amministrativi, contabili, fiscali, statistici, di controllo).

I dati personali trattati dal Comune di Levanto sono necessari per il raggiungimento delle finalità istituzionali attribuite dalla Legge e svolte nel pubblico interesse o connesse all'esercizio di pubblici poteri, e per la gestione e l'esecuzione dei contratti di diritto privato. La comunicazione dei dati deriva quindi da un obbligo legale o risulta necessaria per la conclusione e/o all'esecuzione di un contratto; in caso di diniego al conferimento dei dati, il Comune si trova nell'impossibilità (totale o parziale) di fornire i propri servizi, svolgere i compiti istituzionali e adempiere ad un rapporto di natura contrattuale. In caso di conferimento di dati non necessari per l'adempimento delle predette finalità, l'Amministrazione acquisisce il previo consenso dell'Interessato. I dati vengono trattati per un periodo di tempo utile al raggiungimento delle predette finalità ed ai correlati obblighi di Legge. Per i dati per i quali la base giuridica è il consenso, il trattamento cessa dopo la comunicazione della revoca del consenso dell'Interessato.

Destinatari I dati personali raccolti dal Titolare potranno essere comunicati, nei limiti strettamente pertinenti alle finalità suindicate, anche ai seguenti soggetti o categorie di soggetti:

- 1) Soggetti cui la comunicazione è prevista per Legge, per Regolamento o normativa regionale, nazionale e comunitaria nonché per l'esecuzione degli obblighi contrattuali o precontrattuali;
- 2) Istituti di Credito, Compagnie di Assicurazione, Mutue ed Enti similari per le finalità suindicate;
- 3) Società che svolgono attività funzionali all'esperimento delle predette finalità, come trasmissione, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni agli Interessati, etc.;
- 4) Consulenti legali e contabili al fine dello studio e risoluzione di eventuali questioni giuridiche e Studi o consulenti esterni specializzati nella

ALLEGATO A

gestione di aspetti di carattere contabile/fiscale; 5) Consulenti e professionisti (tecnici, progettisti, etc.) o società che collaborano con il Comune al fine di erogare i servizi richiesti; 6) Società collegate per finalità connesse ai rapporti intercorrenti con il Comune; 7) Pubbliche amministrazioni, Consulenti, Enti che operano nell'ambito della tutela e sicurezza

nei luoghi di lavoro. 8) DPO, Consulenti e Società informatiche che operano nell'ambito dell'attività di Protezione dei Dati Personali. Modalità di trattamento Il trattamento viene svolto in forma automatizzata e/o manuale, senza profilazione di cui all'Art. 22, paragrafi 1 e 4 del GDPR, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR e dall'Allegato B del Codice Privacy (artt. 33-36) in materia di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'Art. 29 GDPR, conformemente ai principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ex Art 5 GDPR. I dati personali vengono generalmente acquisiti dal Comune mediante le seguenti modalità: A. direttamente presso l'Interessato; B. presso fonti ad accesso pubblico (es. documenti pubblicati in camera di commercio, etc.). La presente informativa pubblica si rivolge sia a quanti hanno già legittimamente conferito i propri dati al Comune sia a quanti desiderano prendere contatto, per la prima volta, con la nostra Amministrazione per informazioni o richieste istituzionali, fermo restando che al primo contatto, in presenza o in via postale o informatica, verrà nuovamente fornita idonea comunicazione all'Interessato sul trattamento dei dati personali. In caso di violazione dei dati personali subite dal Titolare (Data Breach), in ottemperanza all'art. 33 del GDPR, il titolare procederà alla notificazione all'autorità di controllo competente entro 72 ore dal momento in cui è venuto a conoscenza

del fatto e comunicherà altresì l'evento anche all'Interessato, salvo i casi di esclusione previsti dalla normativa all'art. 34, par.3 del GDPR. Categorie di dati Il Comune generalmente acquisisce le seguenti categorie di dati, qui riportate a mero titolo esemplificativo: dati anagrafici (nome, cognome, indirizzo), codice fiscale, indirizzo e-mail, numero di telefono. Tramite il Sito istituzionale potrebbe acquisire anche indirizzi IP di terminali e indirizzi hardware (macaddress), come descritto nell'informativa cookie comunale. Il Titolare, nell'esercizio delle sue attività, potrebbe venire a conoscenza anche di dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona" (ex Artt. 26 e 27 del Codice Privacy e degli Articoli 9 e 10 del GDPR). Tali ultime categorie di dati possono essere trattate dal Titolare del trattamento solo previo libero ed esplicito consenso dell'Interessato. Trasferimento di dati all'estero I dati personali comunicati al Comune potrebbero anche essere trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea o in Paesi terzi, non appartenenti all'Unione Europea, per le finalità suindicate e in ragione della medesima base giuridica. Conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento Il conferimento dei dati deve ritenersi necessario per quanto riguarda i trattamenti che il Titolare deve effettuare per adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dell'Interessato sulla base del rapporto (o

contratto) in essere, nonché ad obblighi di Legge, Norme, Regolamenti. Il mancato conferimento di tali dati potrà comportare l'impossibilità per il Titolare di darvi corso. Esercizio dei diritti In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'Art. 7 del Codice Privacy e degli Articoli dal 15 al 22 del GDPR, il diritto di: a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali; b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di

destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione; c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati; d) ottenere la limitazione del trattamento; e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti; f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto; g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione. h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati; i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca; j) proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati personali (garante@gdpr.it o protocollo@pec.gdpr.it). L'Interessato può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Titolare del trattamento: Comune di Levanto (SP) Piazza Cavour, n.1 C.A.P. 19015 Levanto (SP) FAX 0187 802247 PEC comune.levanto.sp@halleycert.it. Per garantire il corretto esercizio dei diritti, l'Interessato dovrà rendersi identificabile in maniera inequivocabile. Il Titolare si impegna a fornire riscontro ai sensi del GDPR; a tal fine si ricorda che le richieste eccessive (es. ripetitive nel tempo) potrebbero comportare un addebito per l'Interessato. I diritti riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio o agisce a tutela dell'Interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

DATI DI CONTATTO DEL RPD (DPO) DEL COMUNE DI LEVANTO

Responsabile della protezione dei dati: GESTA S.r.l. Via Fontevivo, 21/m – 19125 LA SPEZIA Soggetto referente: Dott. Renato Goretta dati di contatto RPD (DPO) tel: 0187 564442 e-mail: goretta@gestaconsulenza.it pec: gestasp@legalmail.it

I DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato ha diritto di ottenere indicazioni su: · l'origine dei dati personali; · le categorie di dati trattati; · le finalità e le modalità del trattamento; · il periodo di conservazione dei dati personali; · la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; · gli estremi identificativi del Titolare e del Responsabile del trattamento dei dati personali; · gli estremi identificativi del Responsabile della protezione dei dati; · i soggetti e le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o di incaricati anche in Paesi Terzi · l'esistenza del processo di profilazione. L'interessato ha diritto di ottenere: · la conferma dell'esistenza o meno di loro dati personali e che tali dati siano messi a disposizione in forma intelligibile; · l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati e la limitazione; · la cancellazione (diritto all'oblio), la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge (compresi quelli per cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati); · l'attestazione che le operazioni di cui ai punti sopra sono state portate a conoscenza anche di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato dal Titolare ; · la portabilità dei dati (trasmissione diretta da un titolare ad un altro) · la copia dei dati oggetto di trattamento. L'interessato ha diritto di opporsi: · al trattamento dei dati personali che riguardano l'interessato compresa la profilazione per motivi legittimi, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; · al trattamento di dati personali che riguardano l'interessato a fini di: invio di materiale pubblicitario, vendita diretta, compimento di ricerche di mercato, comunicazioni commerciali; · al trattamento di dati trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici salvo in caso di interesse pubblico nel trattamento.

DI SEGUITO, LE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO EUROPEO

Articolo 15 Diritto di accesso dell'interessato 1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: a) le finalità del trattamento; b) le categorie di dati personali in questione; c) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali; d) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; e) l'esistenza del diritto dell'interessato di chiedere al titolare del trattamento la rettifica o la cancellazione dei dati personali o la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento; f) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; g) qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine; h) l'esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, e, almeno in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato. 2.Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l'interessato ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento. 3.Il titolare del trattamento fornisce una copia dei dati personali oggetto di trattamento. In caso di ulteriori copie richieste dall'interessato, il titolare del trattamento può addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune. 4.Il diritto di ottenere una copia di cui al paragrafo 3 non deve ledere i diritti e le libertà altrui. Articolo 16 Diritto di rettifica L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa. Articolo 17 Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio») 1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti: a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento; c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2; d) i dati personali sono stati trattati illecitamente; e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento; f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1. 2.Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali. 3.I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario: a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione

ALLEGATO A

di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3; d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Articolo 18 Diritto di limitazione di trattamento 1.L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi: a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali; b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo; c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi

dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato. 2.Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro. 3.L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata. Articolo 19 Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda. Articolo 20 Diritto alla portabilità dei dati 1.L'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora: a) il trattamento si basi sul consenso ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o dell'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), o su un contratto ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera b); e b) il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati. 2.Nell'esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati a norma del paragrafo 1, l'interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile. 3.L'esercizio del diritto di cui al paragrafo 1 del presente articolo lascia impregiudicato l'articolo 17. Tale diritto non si applica al trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. 4.Il diritto di cui al paragrafo 1 non deve ledere i diritti e le libertà altrui. Articolo 21 Diritto di opposizione 1.L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. 2.Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto. 3.Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità. 4.Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato. 5.Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche. 6.Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. Articolo 22 Processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione 1.L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona. 2.Il paragrafo 1 non si applica nel caso in cui la decisione: a) sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione di un contratto tra l'interessato e un titolare del trattamento; b) sia autorizzata dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento, che precisa altresì misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato; c) si basi sul consenso esplicito dell'interessato. 3.Nei casi di cui al paragrafo 2, lettere a) e c), il titolare del trattamento attua misure appropriate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi dell'interessato, almeno il diritto di ottenere l'intervento umano da parte del titolare del trattamento, di esprimere la propria opinione e di contestare la decisione. 4.Le decisioni di cui al paragrafo 2 non si basano sulle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, a meno che non sia d'applicazione l'articolo 9, paragrafo 2, lettere a) o g), e non siano in vigore misure adeguate a tutela dei diritti, delle libertà e dei legittimi interessi dell'interessato.